

# Reinserimento

**Il** reinserimento è l'ultima fase del percorso comunitario, a mio parere la più dura, perché è un ritorno alla società, la stessa che abbiamo lasciato prima dell'ingresso in Comunità e che ci ha schiacciati.

Proprio in questa tappa iniziano le difficoltà maggiori, perché significa tornare all'indipendenza, tra persone pulite, con i problemi di tutte le altre persone, solo che noi dobbiamo lottare di più, essere ancora più forti rispetto agli altri, essendo persone fragili, sia per il nostro passato, del quale non andiamo fieri, sia per l'approccio con la realtà e con il futuro che ci aspetta. Qui tutto inizia con le prime uscite per avere un nuovo contatto con l'esterno, poi la ricerca di un'occupazione e vita sociale.

Io dirò ora la mia, circa a come sto vivendo il reinserimento. Scusate se non mi sono presentato prima. Sono Luca, ho 29 anni e sono in Comunità da molto tempo, con alle spalle molti episodi di cui non vado fiero, un inizio con stupefacenti ed alcol all'età di 15 anni. Ho fiducia che riuscirò a venire fuori da questo lungo tunnel, che mi fa sempre vedere spiragli di luce, nei quali trovo difficoltà ad entrare e a restarci ed estrema facilità ad uscirne. Le ricadute possono essere ad un soffio da noi. Bisogna leggere ogni minima cosa che ci accade e lottare per non

ricadere. Scrivo queste cose proprio in prima persona: ogni difficoltà è un fallimento, anche se spesso ci si può arricchire, ed io mi ritengo fortunato, non so bene com'è, ma alla fine trovo sempre buone opportunità per ricominciare e persone che mi aiutano. Ma non andrà sempre così, ed io me ne rendo conto. Sono felice per tutti gli altri ragazzi che sono riusciti ad uscire dal loro passato e ad entrare nella società, lottando ogni giorno, e anche per quelli che hanno sempre lottato senza farsi schiacciare. Bisogna essere forti. So che sono andato un po' fuori tema, ma credo che quello che ho detto siano cose importanti, perché non è la Comunità che ti trasforma, come pensano molte persone: sei tossico e alcolista, vai in Comunità...ma poi non è che succedono i miracoli qui dentro, resta poi tutto alla potenzialità che riesce a tirare fuori l'individuo e, come si sa, non siamo tutti uguali. Spero che questo messaggio arrivi profondamente a tutti coloro che lo leggono, interessati e non. Un'ultima cosa, a tutti quelli che in qualche modo sono a rischio: alcol e droghe non provatele mai, a volte è meglio restare con la paura di provare cose nuove e sballi che poi ti potrebbero segnare.

**Luca**

Un caro saluto al nostro amico D. che in questo momento non è tra noi, e a cui auguriamo di tornare presto a condividere la nostra vita.